



“La cooperazione nel sociale”

cod. aut. C-5 FSEPAC_POR_CAMPANIA-2013-155

PROGETTO FORMATIVO

Una **cooperativa sociale** è un particolare tipo di società cooperativa. Le cooperative sociali gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi, oppure attività di vario genere finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate.

Il fenomeno è più sviluppato in Italia, ma esiste in varie forme in molti paesi. In paesi come la Svezia e il Regno Unito le cooperative sociali esistono senza una legislazione speciale, mentre elementi analoghi al modello italiano si ritrovano nella legislazione in Belgio (*société à finalité Sociale / Vennootschap met Sociaal Oogmerk*) e Polonia (*Spółdzielnia socjalna*).

Nate a partire dalla seconda metà degli anni settanta del XX secolo in alcune aree del nord Italia (Emilia-Romagna e Lombardia) le cooperative sociali hanno conosciuto una progressiva diffusione in tutto il territorio nazionale. Lo sviluppo di questa particolare forma imprenditoriale è legato a una molteplicità di fattori. Da un lato gli enti pubblici esternalizzano alle cooperative sociali una quota crescente di servizi sociali, sanitari, educativi e relativi alle politiche giovanili^[1]. D'altro canto esistono fenomeni di auto organizzazione della società civile (cittadini, gruppi informali, associazioni, ecc.) che promuovono la nascita di cooperative sociali per rispondere a bisogni insoddisfatti o per innovare l'offerta di servizi di welfare.

Disciplina normativa

Una delle prime norme in tema fu il Decreto Legislativo del Capo Provisorio dello Stato del 14 dicembre 1947 n. 1577 (noto anche come Legge Basevi dal nome dell'ispiratore Alberto Basevi). Il decreto definì per la prima volta la tipologia di società cooperativa rispondente al riconoscimento della funzione sociale della cooperazione avente carattere di mutualità e senza finalità di speculazione privata, in armonia coi dettami dell'art. 45 della Costituzione repubblicana italiana. Successivamente la legge 8 novembre 1991, n. 381 (*"Disciplina delle cooperative sociali"*) introdusse apposita disciplina le cooperative sociali, alla quale occorre fare riferimento per conoscere gli specifici obblighi e divieti,^[4] cui queste cooperative sono sottoposte e che ne giustificano il particolare regime tributario.^[5]

Ai sensi della legge del 1991, le cooperative sociali rientrano in una speciale categoria, caratterizzata dal fatto di *"perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini"* attraverso:

- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A);
- lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B).

La stessa legge disciplina la figura del socio volontario[[] e del socio svantaggiato e prevede convenzioni stipulabili tra Enti pubblici e cooperative sociali di tipo B. Le cooperative sociali che rispettino la normativa della legge n. 381/1991 sono ONLUS di diritto.

Consistenza del fenomeno

Le cooperative sociali rappresentano un'importante realtà sia sotto il profilo occupazionale sia dell'erogazione di servizi. 12.570 Cooperative sociali costituite ai sensi della legge n. 381/91 danno lavoro a 513.052 addetti supportati da 42.368 volontari a favore di 5.000.000 di persone sviluppano un fatturato di 10,1 miliardi di euro.

Consorzio Quarantacinque

"La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità. La legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato".

(Articolo 45 della Costituzione Italiana)

Chi siamo

Costituito nel 1994 su iniziativa di diverse cooperative sociali di Reggio Emilia aderenti a Legacoop, il Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque rappresenta oggi una realtà importante nel panorama del no profit a livello nazionale.

La denominazione del Consorzio fa riferimento all'articolo 45 della Costituzione Italiana, che tutela e promuove la Cooperazione.

Negli ultimi anni il Consorzio Quarantacinque ha assunto un'articolazione a carattere nazionale, vi aderiscono cooperative sociali che operano nel campo sanitario, socio-assistenziale ed educativo e nel settore dell'inserimento lavorativo di persone disabili o socialmente svantaggiate.

Il Consorzio Quarantacinque trae forza dalla formazione ed esperienza imprenditoriale della cooperazione sociale, in particolare dall'articolazione e dal protagonismo delle proprie associate sia nell'attività della cooperazione di tipo B che di tipo A e dei consorzi territoriali.

Negli anni, Consorzio Quarantacinque ha assunto un'articolazione a carattere nazionale: oggi sono infatti 48 le cooperative associate al Consorzio: 44 sono sociali (24 operano nel campo socio-assistenziale ed educativo e 20 operano nel settore dell'inserimento lavorativo di persone disabili o svantaggiate).

Le cooperative hanno sede in Emilia-Romagna, Toscana, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Calabria, Sardegna, Molise, Trentino Alto Adige, Veneto e Lazio.

La Compagine sociale opera in diverse regioni: Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto, Piemonte, Toscana, Marche, Molise, Umbria, Lazio, Abruzzo, Puglia, Calabria, Sardegna e Sicilia.

La Missione

La Missione del Consorzio Quarantacinque è fissata dal Titolo II, art. 3 dello Statuto

Il Consorzio è retto e disciplinato dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Il Consorzio si propone di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci favorendone lo sviluppo quantitativo e qualitativo e l'estensione della presenza e della immagine sul territorio nazionale, nonché la presenza di nuove attività di servizio

o produttive anche attivando tra i soci stessi forme di collaborazione al fine di ottimizzare le risorse. Quarantacinque si propone di fornire alle migliori condizioni alle cooperative consorziate servizi commerciali, tecnici, finanziari e più in generale di assistenza nella assunzione ed esecuzione di opere, lavori o forniture pubbliche o private nonché nella realizzazione e gestione di attività di servizi socio sanitari ed educativi e dalle attività più diverse - agricole, industriali, commerciali, di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Può stipulare convenzioni, contratti, partecipare a gare di appalto, assumere lavori direttamente in gestione e/o in concessione e in qualsiasi altra forma, da Enti Pubblici e/o privati, da eseguire direttamente o da assegnare ai soci che li eseguiranno con propri mezzi e sotto la loro piena responsabilità.

Il Consorzio Quarantacinque ha lo scopo di coordinare le attività delle imprese socie e promuoverne lo sviluppo valorizzando le competenze, le professionalità, il know-how e le capacità gestionali ed organizzative della compagine sociale.

Siamo fortemente convinti che la socialità senza imprenditorialità esaurisca presto le sue energie e che, al contrario, l'imprenditorialità senza socialità finisca per essere ostacolo a se stessa. Nella compresenza di socialità e imprenditorialità individuiamo il valore aggiunto della cooperazione sociale.

Il nostro impegno è finalizzato a:

- ✓ **Promuovere** e favorire lo sviluppo delle cooperative associate sostenendo una crescita diffusa garantendo servizi di carattere commerciale e imprenditoriale di alta qualità.
- ✓ **Valorizzare** progetti ed iniziative di rete che sviluppino sinergie e scambi di esperienze tra le associate.
- ✓ **Progettare** e realizzare servizi innovativi a favore sia di singoli cittadini che delle istituzioni pubbliche, valorizzando il know-how , la qualità e la personalizzazione.
- ✓ **Diffondere** tra le cooperative l'impegno al miglioramento continuo e la coerenza tra la loro missione e il servizio alla comunità.
- ✓ **Sostenere** e favorire lo sviluppo della cooperazione sociale ispirandosi ai principi su cui si fonda e promuovendo i valori mutualistici che sono alla base del Movimento Cooperativo.
- ✓ **Valorizzare** il rapporto con il territorio attraverso una rete di sinergie tra imprese cooperative e realtà locali in un sistema di forte integrazione che consenta una migliore lettura delle esigenze e delle dinamiche di mercato.
- ✓ **Contribuire** allo sviluppo della democrazia economica e della partecipazione secondo i valori guida e i principi della cooperazione.

Attività commerciale

Il Consorzio Quarantacinque acquisisce appalti o commesse di lavoro per conto delle associate, ne coordina le attività e assicura la gestione dei servizi attraverso la struttura tecnica ed organizzativa delle cooperative alle quali affida l'esecuzione dei lavori. Risponde sul piano contrattuale del puntuale rispetto di erogazione del servizio e della soddisfazione del committente.

Attività istituzionale

Il Consorzio Quarantacinque partecipa per conto proprio e delle associate a progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo, fornisce docenze e consulenze su progetti e corsi di formazione. Garantisce assistenza per la creazione di nuove imprese sociali, consulenza in materia di progettazione di piani economici e di controllo di gestione, di richieste di contributi e di finanziamenti; inoltre ha una funzione di rappresentanza delle proprie cooperative nell'ambito di protocolli d'intesa territoriali.

Il Consorzio Quarantacinque si propone come interlocutore unico capace di assicurare una gestione efficiente e integrata di strutture e di servizi e di coordinare le attività che coinvolgono diverse cooperative.

Il metodo di gestione improntato alla qualità, alla pianificazione dei processi e al controllo dei risultati fanno del Consorzio Quarantacinque un partner affidabile. Consorzio Quarantacinque è in grado di sviluppare una progettazione e gestione coerente con la programmazione e gli obiettivi previsti, di contribuire alla coprogettazione nell'ambito territoriale specifico previsto dalla Legge 328/00 con i diversi stakeholder, nonché di attuare percorsi innovativi nell'organizzazione dell'offerta di servizi nel rispetto dei principi di economicità, di trasparenza e di responsabilità.

Grazie alla sua articolazione sul territorio, alle competenze e alla professionalità della compagine sociale, il Consorzio Quarantacinque è in grado di proporre al settore pubblico e privato interventi integrati nella gestione di servizi e strutture rivolte ai minori, all'infanzia, agli anziani, alle persone svantaggiate e in condizione di disagio.

Il Consorzio Quarantacinque è un'organizzazione attenta ai valori della competenza: garantisce infatti che le imprese occupate nell'esecuzione delle commesse abbiano mezzi e risorse umane adeguati ai servizi da svolgere, applichino i contratti di lavoro, rispettino standard e normative in materie igienico sanitarie e di sicurezza, diano soddisfazione alle aspettative contrattuali e qualitative richieste dai committenti.

Le Cooperative Sociali associate di tipo A

Nell'ambito socio-assistenziale ed educativo le cooperative socie del Consorzio intervengono, alcune con posizione di leadership in Italia, nel settore più vasto del disagio e dell'integrazione sociale, con un ruolo da protagoniste nelle politiche del Welfare, così come gli viene riconosciuto dalla Legge 381/91 nei seguenti settori:

- ✓ **Anziani:** con la gestione di case protette, case di riposo, residenze sanitarie assistenziali, centri diurni e servizi domiciliari; servizi infermieristici e di riabilitazione; servizi dedicati ad anziani affetti da Morbo di Alzheimer e demenza senile;
- ✓ **Infanzia:** con la progettazione di servizi e la gestione di asili nido e micro-nidi;
- ✓ **Adolescenza:** con la progettazione di attività educative e ludiche, la gestione di campi gioco, campi estivi e ludoteche, con attività di educazione ambientale;
- ✓ **Handicap:** con la formazione professionale, anche in relazione all'inserimento lavorativo e la progettazione e la gestione di servizi territoriali, centri diurni e residenziali; attività zooantropologica applicata; integrazione scolastica e sociale per minori diversamente abili

- ✓ **Psichiatria:** con la progettazione e la gestione di servizi e strutture psichiatriche e la consulenza per l'inserimento lavorativo.

Le Cooperative Sociali associate di tipo B

Nel campo dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate le cooperative socie intervengono in diversi settori:

- Servizi ambientali: raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale
- Manutenzione del verde pubblico e privato
- Florovivaismo, agricoltura, coltivazione e confezionamento ortaggi
- Servizi agroforestali
- Fattoria didattica, centro ippico
- Agriturismo, turismo
- Ristorazione, catering e gestione bar
- Informatica e comunicazione
- Videoproduzioni e fotografia
- Manutenzione immobili
- Servizi di pulizia, igiene, sanificazione ambientale e disinfezione
- Servizi ausiliari di custodia e sorveglianza non armata in ambito pubblico, privato e sanitario
- Assemblaggio
- Corsi finalizzati all'ottenimento di patenti di guida per disabili
- Trasporti, servizi di biglietteria
- Grafica e tipolitografia

Le attività si svolgono per conto di privati e di enti ed aziende pubbliche. Gli inserimenti lavorativi, che vedono impegnate le cooperative con personale qualificato, sono in buona parte realizzati in modo coordinato con i servizi e gli operatori dei Comuni e dell' AUSL.

Nel campo dell'inserimento lavorativo, grazie all'esperienza più che decennale delle cooperative socie, alla professionalità degli operatori e alla possibilità di integrazione con le cooperative che operano nel settore socio-assistenziale, il Consorzio è in grado di fornire consulenze ad Enti Pubblici e aziende private, anche alla luce della Legge 68/99 per il diritto al lavoro dei disabili e di elaborare progetti e piani d'impresa per nuove cooperative.

Le associate Cooperative di Produzione Lavoro

Il Consorzio opera quale strumento per sostenere e favorire lo sviluppo della cooperazione e promuovere i valori mutualistici che sono alla base del Movimento Cooperativo: si ispira pertanto ai principi su cui si fonda la Cooperazione ed agisce in rapporto ad essi. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo fra le cooperative, il rispetto della persona, la priorità del socio, la democrazia economica.

Aderiscono al Consorzio cooperative che operano nei settori:

- della ristorazione collettiva (aziendale, scolastica, di strutture sanitarie e socio-sanitarie) e commerciale;
- dei servizi legati alla pulizia, all'igiene, alla sanificazione, alla vigilanza tradizionale, alla telegestione, alla contazione e trattamento del

- denaro, al portierato fiduciario, alla radiolocalizzazione satellitare ed all'ecologia;
- dei servizi finanziari.

Collaborazioni e reti sono attive con le seguenti organizzazioni ed imprese:

- ❖ Legacoop Reggio Emilia;
- ❖ Legacoop Bolzano;
- ❖ Legacoop Piacenza;
- ❖ Legacoop Rimini;
- ❖ Legacoopsociali Emilia-Romagna e nazionale;
- ❖ Consorzio Oscar Romero Reggio Emilia;
- ❖ Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma;
- ❖ Consorzio Sol.Co Piacenza;
- ❖ Ce.Svi.P.: collaborazione nel settore della formazione (realizzati corsi per orientatori dei Centri per l'Impiego e per addetti alla sicurezza delle cooperative sociali);
- ❖ Qua.Dir: società Legacoop per l'alta formazione manageriale;
- ❖ Foncoop: fondo paritetico interprofessionale nazionale dedicato alla formazione continua nelle cooperative;
- ❖ Centro Servizi Volontariato DarVoce;
- ❖ Associazione Nondasola.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Consorzio

15 allievi - classe 4° superiore indirizzo sociale

2 insegnanti accompagnatori

Periodo: dal 22 giugno al 17 luglio 2015

COOPERATIVA SOCIALE AUGEO

La Cooperativa Augeo si è costituita a giugno 2007 e si caratterizza come un'agenzia di formazione e promozione di servizi educativi e culturali. Al suo interno opera un team di professionisti specializzati in diversi settori che lavorano da anni sul territorio. Tutte le competenze dello staff sono a disposizione di Enti, Amministrazioni pubbliche, scuole, biblioteche, ludoteche, privati e operatori socio-culturali.

La Cooperativa ha lo scopo di favorire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Lo scopo che i soci cooperatori intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità d'occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, si muove nell'ambito dei servizi alla persona ed educativi, attraverso interventi diversificati e specifici.

I principali settori di intervento sono i **servizi educativi** (prima infanzia, scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado), nonché attività ricreative e culturali per adolescenti e adulti, dei quali la Cooperativa cura l'organizzazione e la gestione. Le attività organizzate riguardano sia l'orario scolastico che extrascolastico.

Lo stile innovativo sempre rivolto alla ricerca per il miglioramento dei servizi ha creato un'immagine positiva della Cooperativa alla quale viene riconosciuta l'originalità degli interventi.

Tutte le informazioni sull'organizzazione della cooperativa sono disponibili sul sito : www.augeo.it

Sono previste:

- giornata di presentazione della cooperativa e della sua organizzazione;
- visita agli uffici Augeo, con presentazione dei settori che operano al suo interno (pianificazione aziendale, coordinamento dei servizi, amministrazione, grafica, comunicazione e marketing);
- visita all'interno dei servizi educativi: nel periodo di permanenza degli stagisti sarà possibile visitare i nidi e le scuole d'infanzia gestiti dalla Cooperativa e i campi estivi già avviati.

L'accoglienza dei 5 studenti presso le strutture sarà suddivisa come segue:

Erogazione dei servizi

1. Organizzazione e affiancamento presso campi estivi bilingue

Durante il periodo di permanenza degli allievi, la Cooperativa Augeo gestisce diversi campi estivi in bilingue (italiano-inglese).

I campi estivi organizzati da Augeo si propongono come luogo di incontro e di confronto. Compito dell'educatore è quello di favorire e regolare le interazioni tra i membri del gruppo, promuovendone la partecipazione e la comunicazione in vista del raggiungimento della coesione del gruppo.

► Gli allievi coinvolti nel progetto potranno collaborare attivamente con il personale della Cooperativa in diversi passaggi:

- affiancamento degli educatori durante l'organizzazione settimanale delle attività da proporre ai ragazzi partecipanti al campo;
- preparazione del materiale necessario allo svolgimento delle attività;
- supporto agli educatori nella documentazione delle esperienze svolte;
- affiancamento nella parte organizzativa del servizio (registrazione presenze, gestione buoni pasto, organizzazione gite).

2. Organizzazione e preparazione servizi in partenza a settembre (nidi, scuole, tempi lunghi, corsi pomeridiani)

Durante il mese di Luglio, la Cooperativa Augeo è impegnata nell'organizzazione dei servizi in partenza per il nuovo anno scolastico, sia per il mattino all'interno delle scuole, sia per i servizi extrascolastici.

La Cooperativa ha attualmente in gestione Nidi e Scuole d'Infanzia, Centri Bambini e Genitori, tempi lunghi all'interno di nidi, scuole d'infanzia e scuole primarie. Augeo, inoltre, organizza corsi pomeridiani di lingua inglese per bambini e ragazzi dai 2 ai 12 anni e corsi di allenamento allo studio per bambini e ragazzi con DSA.

► In questo caso, i ragazzi che parteciperanno al progetto potranno essere coinvolti nelle fasi preliminari alla partenza dei servizi, quali ad esempio:

- Marketing e Pianificazione. La Cooperativa si occupa nello specifico di tutte le fasi legate all'organizzazione di un servizio/evento, partendo proprio dagli aspetti relativi al marketing. I ragazzi coinvolti nel progetto potranno collaborare con il personale Augeo durante la pianificazione dei servizi, che comprende la definizione dell'organizzazione di turni, personale, spazi, modulistica e gestione amministrativa.
- Pubblicità e promozione. Terminata la pianificazione di ogni servizio, Augeo si attiva per la promozione sul territorio degli stessi; gli allievi potranno quindi affiancare l'addetto alla comunicazione, sia durante l'elaborazione del piano di promozione, sia nelle fasi pratiche legate ad essa.

Per quanto riguarda l'organizzazione di eventi e servizi, il progetto sarà un'occasione per i ragazzi partecipanti per comprendere come all'interno della Cooperativa ogni passaggio preveda il coordinamento tra le diverse professionalità coinvolte.

COOPERATIVA SOCIALE ZORA

La Cooperativa Zora si impegna a lavorare applicando i seguenti principi nell'erogazione dei suoi servizi:

Cortesìa: costruzione e cura di un dialogo continuo e costante con l'utente, la famiglia, i lavoratori, caratterizzato da disponibilità all'ascolto e cortesia nella risposta.

Eguaglianza: tutti i cittadini diversamente abili possono essere accolti all'interno dei Centri della Cooperativa senza nessuna discriminazione di sesso, etnia, stato sociale, lingua, religione ed opinioni politiche. È garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato. Inoltre, la cooperativa si impegna a concorrere con le istituzioni e la comunità a riconoscere e affermare i diritti delle persone diversamente abili e ad abbattere le barriere che provocano o mantengono situazioni di emarginazione.

Partecipazione: ogni utente, lavoratore, committente, familiare può proporre indicazioni migliorative, valutazioni, suggerimenti sui servizi erogati dalla cooperativa. La cooperativa si impegna a stimolare e valorizzare il contributo dei soci alla vita della cooperativa incentivandone il senso di appartenenza.

La cooperativa si impegna a interagire con le altre cooperative anche ricercando sinergie per creare nuove opportunità di lavoro, per rafforzare la cooperazione sul mercato e svilupparne la presenza ed il ruolo sociale.

Efficacia: La cooperativa si impegna a lavorare in una situazione in continuo divenire in cui si sentono coinvolti gli utenti, le famiglie, i lavoratori e i tecnici degli enti committenti.

Efficienza: la cooperativa opera per mantenere alti i livelli di efficienza dei propri servizi attraverso la partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento del proprio personale e alla ricerca di servizi nuovi sempre più vicini al bisogno della sua utenza o richiesta esterna;

attraverso la ricerca del miglioramento continuo possibile della prestazione in stretta collaborazione con gli utenti, i loro familiari e i tecnici dei servizi invianti.

La cooperativa ha recepito i dettami contenuti nel D.Lgs 81/08 per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori .

Riservatezza: gli operatori tutti della cooperativa si impegnano a non divulgare informazioni riguardanti le persone ospitate nei vari servizi.

La Cooperativa si impegna a rendere pubbliche informazioni riguardanti i fruitori delle sue strutture solo in dati aggregati e anonimi per ricerche di settore.

Imparzialità: ogni operatore che lavora all'interno dei servizi della Cooperativa svolge le proprie mansioni in sintonia con quanto premesso dall'obiettivo da raggiungere con ciascun utente senza fare nessuna sorta di preferenza o discriminazione.

Trasparenza:

La cooperativa si impegna affinché tutto il personale in servizio sia riconoscibile tramite tesserino di riconoscimento.

La cooperativa si impegna a rispondere al bisogno di socializzazione, emancipazione e affermazione individuale di persone svantaggiate, perché tutti vivano con dignità il loro tempo (Attenzione alla persona e valorizzazione sue potenzialità).

La Struttura Tecnico-Organizzativa:

Gli attuali 100 soci lavoratori hanno professionalità diverse (educatori professionali, educatori generici, oss, laureati) con diversificate competenze ed esperienze (sia proprie che acquisite e/o approfondite attraverso la formazione in azienda), e concorrono a formare e sostenere il variegato ventaglio di proposte e attività della coop.va.

Un apporto importante è dato dai volontari

L'aiuto dei volontari consente una dimensione operativa esterna in occasione di fiere, mercatini, esposizioni, e una interna come supporto alla nostra operatività, contribuisce a diffondere gli ideali di solidarietà cui la cooperativa si ispira.

I Centri vogliono essere punti di incontro per chiunque sia desideroso di condividere tempo ed esperienze con altre persone per un cammino di crescita umana, di condivisione e di solidarietà concreta.

Aggiornamento professionale

Gli operatori operano nel rispetto dei principi della deontologia professionale e degli standard tecnici fissati dai competenti organismi nazionali nella organizzazione tecnica del servizio.

L'aggiornamento professionale del personale è un impegno che la Cooperativa assume, garantendo interventi organici e regolari, su pianificazione annuale.

Sono previste:

- giornata di presentazione della cooperativa e della sua organizzazione;
- visita agli uffici di Zora e Lo Stradello, con presentazione dei settori che operano al suo interno (pianificazione aziendale, coordinamento dei servizi, amministrazione,, comunicazione e marketing);

Erogazione dei servizi

Gli ambiti di vita, diurni e residenziali, si connotano come "casa" dove ognuno possa esprimere se stesso con le proprie esigenze, nel rispetto "adulto" dell'altro.

In ogni Servizio vengono proposti percorsi di crescita individualizzati e collettivi, entro i quali la relazione, la condivisione dei tempi, degli spazi e delle esigenze personali forniscono continui stimoli affinché tutti possano vivere nella massima autonomia ed indipendenza.

Le Strutture non hanno barriere architettoniche, sono fornite di arredi, attrezzature e tecnologie adeguate. Gli ambienti sono puliti, confortevoli, accoglienti, funzionali. Igiene e sicurezza dei locali sono costantemente controllati. Si assicura un equilibrio fra spazi per magazzino, ufficio del coordinatore, spazi di uso individuale e sale per attività di gruppo. L'esistenza di spazi esterni attrezzati è un ulteriore fattore di qualità: parcheggi, giardino, portico, cortile.

L'accoglienza degli studenti presso le strutture sarà suddivisa come segue:

- **2 studenti presso il CSRD Benzi**
- **2 Studenti presso il CSRD Odoardina**
- **3 Studenti presso il CSRR Stradara**

Gli orari di accoglienza verranno concordati ad inizio progetto a seconda delle esigenze degli studenti compatibilmente con l'impostazione organizzativa del servizio (e degli orari disponibili dei mezzi pubblici)

Nei centri diurni l'orario di frequenza dovrà essere orientato ad un coinvolgimento degli studenti dalle ore 9.00 circa al primo pomeriggio

Nel centro residenziale potrà subire variazioni essendo l'organizzazione maggiormente flessibile.

Gli studenti verranno coinvolti nelle varie iniziative promosse durante la giornata e la sua permanenza in struttura potrà prevedere:

- Partecipazione alle attività interne ed esterne programmate a supporto degli operatori
- Condivisione dei momenti non strutturati in relazione con gli ospiti della struttura
- Partecipazione a momenti assembleari di verifica e riflessione sull'esperienza
- Partecipazione al momento del pranzo

In seguito verranno sinteticamente descritti i Centri che ospiteranno l'esperienza.

Zora, oltre alle seguenti opportunità, gestisce altri servizi di accoglienza residenziali che, per caratteristiche specifiche, non sono stati individuati come oggetto di questa esperienza.

Detto questo, ne potrà essere prevista la visita in situazione accompagnata.

Inoltre potrà verificarsi l'opportunità di coinvolgere uno-due studenti presso il servizio di campo estivo per bambini dai 6 agli 11 anni organizzato sul podere delle cooperative (il servizio è in fase di progettazione)

In tal caso uno studente previsto su Stradara ed uno previsto presso la cooperativa Lo Stradello verranno dirottati sul campo giochi.

Tutte le informazioni sull'organizzazione della cooperativa sono disponibili sul sito: www.coopzora.it

Rosanna Benzi

Centro Diurno Socio Riabilitativo

Via Munari 5 – Scandiano (RE)

Tel. 0522 9855154

E-Mail: benzi@coopzora.it

Struttura

Il Servizio Socio Riabilitativo diurno Benzi, inaugurato nel 1991, è stato ricavato da una vecchia casa colonica situata ai piedi delle verdeggianti colline di Scandiano su un podere di circa 14 ettari proprio a poca distanza dal Centro del paese.

In questo stesso stabile sono presenti anche gli ambienti del Centro residenziale Stradora e del gruppo appartamento femminile Il Bruco.

La Struttura non ha barriere architettoniche, è fornita di arredi, attrezzature e tecnologie adeguate. Gli ambienti sono puliti, confortevoli, accoglienti, funzionali. Igiene e sicurezza dei locali sono costantemente controllati.

Si assicura un equilibrio fra spazi per magazzino, ufficio del coordinatore, spazi di uso individuale e sale per attività di gruppo. L'esistenza di spazi esterni attrezzati è un ulteriore fattore di qualità: parcheggi, giardino, portico, cortile.

Utenza

Il Centro può accogliere fino ad un massimo di 20 utenti diversamente abili di età compresa tra i 16 e i 65 anni.

Personale

Il rapporto operatore-utente è declinato secondo gli standard contenuti nella DGR 514/2009.

Nell' Equipe sono presenti le seguenti figure professionali: coordinatore, Educatori Professionali, e Oss (operatori socio-sanitari).

Finalità

Il Centro diurno Benzi è "un progetto" teso ad offrire alle persone diversamente abili opportunità di relazionali sociali, attività occupazionali e lavorative, adeguate alle potenzialità e capacità di ciascuno.

Attività

Laboratorio di carta riciclata, laboratorio del legno, laboratorio di piccolo assemblaggio e recupero materiali di riciclo, laboratorio di salone di bellezza, gite e soggiorni.

Odoardina

Centro Diurno Socio Riabilitativo

Via Salimbene da Parma 143 – Reggio Emilia

Tel 0522 531628

Mail: odoardina@coopzora.it

Struttura

Odoardina, inaugurata nel 1994, è un servizio socio-assistenziale diurno immerso nella tranquillità della campagna di Villa Sesso, frazione di Reggio Emilia, a pochi minuti dalla città.

Odoardina è una casa grande e solida che, dopo il restauro fortemente voluto dal Comune di Reggio Emilia, è divenuta ancor più confortevole ed idonea per accogliere persone diversamente abili del territorio.

La Struttura non ha barriere architettoniche, è fornita di arredi, attrezzature e tecnologie adeguate. Gli ambienti sono puliti, confortevoli, accoglienti, funzionali. Igiene e sicurezza dei locali sono costantemente controllati. Si assicura un equilibrio

fra spazi per magazzino, ufficio del coordinatore, spazi di uso individuale e sale per attività di gruppo. L' esistenza di spazi esterni attrezzati è un ulteriore fattore di qualità: parcheggi, giardino, portico, cortile.

La struttura è aperta tutti i giorni dal Lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00

Utenza

Il Centro è dotato di 21 posti, con possibilità di presenze differenziate fino a 30 utenti, per persone diversamente abili di età compresa tra i 16 e i 65 anni residenti sul territorio del Distretto di Reggio Emilia.

Personale

il rapporto operatore-utente è declinato secondo gli standard contenuti nella DGR 514/2009.

Nell' Equipe sono presenti le seguenti figure professionali: coordinatore, educatori professionali, e oss (operatori socio-sanitari).

Finalità

Al Centro viene proposto un calendario di attività strutturate ove la relazione quotidiana, il "fare" e "l'essere" insieme concorrono a favorire l'espressione della dignità di ognuno, sollecitando l'autonomia personale e la consapevolezza delle abilità in quanto persone adulte capaci di operare scelte e fornire risposte responsabili.

Attività

Tra le attività svolte settimanalmente vengono proposte:

disegno, palestra, carta riciclata, ascolto musica, pulizie degli ambienti, cucina, salone di bellezza, spesa, soggiorni primaverili ed estivi.

Stradora

Centro Residenziale Socio Riabilitativo Stradora

Via Munari 5 – Scandiano (RE)

Tel. 0522 531628

Mail: stradora@coopzora.it

Struttura

Il Centro socio-riabilitativo residenziale Stradora, inaugurato nel 1998, è stato ricavato da una vecchia casa colonica situata ai piedi delle verdeggianti colline di Scandiano a poca distanza dal centro del paese. E' collocato nella medesima struttura che ospita gli ambienti del Centro diurno Benzi e del Gruppo appartamento femminile Il Bruco.

Il Centro Residenziale si distribuisce su 4 piani:

- al primo sono collocati gli spazi comunitari: soggiorno, sala da pranzo, cucina e servizi, un porticato adiacente il giardino.
- al secondo sono collocati: la guardiola-ambulatorio, cinque camere per le utenti;
- al terzo ci sono le camere degli utenti, e l' ufficio del coordinatore;
- al quarto uno spazio ampio (80mq) adibito a laboratorio per attività collettive (computer, palestra, teatro, yoga).

La casa è accogliente e vivace. La vivacità, considerando che il Centro occupa la stessa area del Centro diurno Benzi e dell'appartamento Il Bruco è data dall'andirivieni di numerose persone con caratteristiche diverse (utenti, operatori, dirigenti e volontari, familiari).

Utenza

Il Centro è dotato di 15 posti, per persone diversamente abili di età compresa tra i 16 e i 65 anni.

Personale

Il rapporto operatore-utente è declinato secondo gli standard contenuti nella DGR 514/2009.

Nell' Equipe sono presenti le seguenti figure professionali: coordinatore, educatori professionali, e oss (operatori socio-sanitari).

Finalità

Il Centro si caratterizza per il suo impegno a proiettare l'evoluzione dell' utente verso l' esterno, favorendone la riabilitazione cognitiva e comportamentale attraverso:

- un medio carico di assistenza: l'operatore osserva e sostiene gli utenti i quali, in totale o parziale autonomia, si prendono cura della propria persona.
- attività occupazionali protette: gli utenti sono impiegati in attività finalizzate alla riabilitazione cognitiva, comportamentale e sociale.

Attività

Tra le attività proposte, in un alternarsi di momenti strutturati e momenti di sperimentazione del "tempo libero", si evidenziano: cura di sé e della propria casa, giardinaggio, biodanza, arti visive, teatro, biblioteca, computer, palestra, piscina, mantenimento delle abilità di letto scrittura, fotografia, soggiorni e gite.

Il Bruco

Gruppo Appartamento femminile (annesso al CSRR STRADORA)

Struttura

Il Bruco è un delizioso appartamento mansardato che si trova all' ultimo piano della stessa casa colonica che ospita i locali di Stradara e del Benzi, a Scandiano in provincia di Reggio Emilia.

Utenza

il locale può ospitare un massimo di 5 utenti di età compresa tra i 18 e i 65 anni.

Personale

il rapporto operatore-utente è declinato secondo gli standard contenuti nella L.564/2000.

Nell' Equipe sono presenti le seguenti figure professionali: coordinatore, educatori professionali e oss (operatori socio-sanitari).

Finalità

l'appartamento rappresenta la massima espressione d' indipendenza e di autonomia che gli utenti, conformemente alle loro potenzialità, sono in grado di raggiungere.

L' abitare insieme diventa elemento di terapia, le dimensioni della domesticità e della quotidianità rappresentano lo sfondo e il contenitore di rapporti interpersonali significativi, dove si ripropongono in maniera più funzionale codici e funzioni di comunicazione di gruppo.

Il progetto per ciascuna utente è rappresentato dalla possibilità di uscire dall' ambito protettivo della cooperativa e di tornare in famiglia, oppure di alloggiare in uno dei mini-appartamenti gestiti dagli enti pubblici.

Attività

Le attività principali sono: partecipazione ad attività occupazionali e/lavorative presso laboratori coop o aziende private; partecipazione ad eventi promossi dal territorio;

cinema/teatro/concerti; palestra/piscina; laboratori promossi dal SAP del territorio; soggiorni con la coop e con agenzie esterne; videoteca, ludoteca biblioteca; autonomia nelle piccole faccende domestiche; autonomia nella cura di sé; attività di cucina (compilazione menù, preparazione pasti); frazioni di tempo libero da gestire autonomamente; incentivazione alla ricerca di un hobby personale, bio-danza.

COOPERATIVA LO STRADELLO

Lo Stradello nacque nel 1984 come una delle prime esperienze di cooperazione sociale del territorio. L'idea prese vita a Villa Valentini di S. Ruffino, con una progettazione sperimentale volta a favorire "l'inserimento lavorativo di soggetti portatori di handicap" e successivamente l'esperienza riuscì a trovare continuità con il trasferimento del progetto sul podere a Pratissolo di Scandiano, oggi sede della cooperativa.

Gli obiettivi del progetto, proposto a persone disabili adulte, erano quelli di offrire opportunità di sperimentazione di abilità e di acquisizione di competenze lavorative, riconoscendosi come soggetti attivi in un contesto in cui l'occupazione era considerata come uno strumento per l'integrazione sociale, per l'emancipazione e l'affermazione personale.

Successivamente alla progressiva e costante crescita della Cooperativa si delinearono due settori di attività, quello socio-riabilitativo e quello relativo all'ambito del lavoro protetto: rispondere ai bisogni delle persone disabili che abitavano il territorio significò creare l'opportunità di inserirli nel mondo del lavoro ma anche provvedere alla loro assistenza socio-riabilitativa. Agli inizi degli anni novanta l'entrata in vigore delle leggi nazionali e regionali orientò "Lo Stradello" a definirsi come Cooperativa Sociale di inserimento lavorativo vale a dire di tipo "B". Dall'esperienza fino ad allora maturata si decise la nascita di una cooperativa di tipo A, Cooperativa sociale Zora, per lo svolgimento di servizi socio assistenziali, a cui dal 1997 si è ceduto in affitto di ramo d'azienda il centro socio riabilitativo residenziale Stradora ed il centro socio riabilitativo diurno Benzi. La connotazione agricola della cooperativa Lo Stradello fu una scelta dettata dal tipo di sviluppo economico che il territorio offriva e dall'idea che il mondo agricolo, con i suoi tempi ed i suoi ritmi, consentiva ai "ragazzi" di verificare nell'immediato il risultato del proprio lavoro. Le prime attività si legarono all'allevamento degli animali e alla coltivazione di orto e giardino, e successivamente si strutturarono ed ampliarono con la gestione della serra florovivaistica, la manutenzione del verde e i servizi ambientali.

Nel 2000 Lo Stradello acquisì l'attività della cooperativa sociale "Le Voci della Luna", ampliando la gamma dei servizi anche sull'area territoriale dei servizi ambientali e di manutenzione aree verdi di Reggio Emilia.

Ogni altra informazione è disponibile sul sito della cooperativa

www.lostradello.it

**L'accoglienza degli studenti presso le strutture sarà suddivisa come segue:
3 studenti coinvolti presso la gestione di attività socio occupazionali**

Gestione attività socio-occupazionali, atelieristiche ed educative, a valenza socio riabilitativa, per persone disabili adulte

via Munari, 5

Scandiano (RE)

Tel 0522 3982601

E-mail: mercatino@coopzora.it

Struttura

Nell'aprile del 2008, Zora Società Cooperativa Sociale e "Lo Stradello" Società Cooperativa Sociale realizzano un nuovo progetto denominato "Laboratori integrati".

Il progetto nasce per dare risposta a quelle situazioni di transizione vissute da persone che non hanno ancora sviluppato capacità lavorative spendibili nel mondo del lavoro, ma che hanno autonomie da promuovere, riattivare, mantenere al fine di favorire un processo di integrazione nel contesto di vita, attraverso strumenti e situazioni di lavoro. Persone per le quali assume rilevanza il contesto lavorativo come spazio affettivo e di relazione; contesto lavorativo che dà un significato più ampio all'esistenza e all'identità personale.

Nel gennaio del 2015 il progetto assume caratteristiche diverse, per volere del Servizio Sociale Associato di competenza, integrando le attività ergoterapiche con iniziative e laboratori di stampo educativo come: laboratori espressivi, laboratorio creativi, attività di socializzazione, attività ricreative.

L'offerta dei laboratori si articola su varie tipologie: Magò, il mercatino dell'uso e del riuso, Merlino lo spazio di promozione dei manufatti prodotti dagli utenti nei vari laboratori dei servizi della coop., Mastro Geppetto per il restauro dei mobili e la costruzione di piccoli oggetti di uso comune, la campionatura ceramica, cioè la predisposizione delle piastrelle sulle tavolozze espositive, l'area assemblaggio, l'area orticoltura per la preparazione di zucca, cipolla, confezionamento aglio; attività di pulizie.

Nel gennaio del 2015 il progetto assume caratteristiche diverse, per volere del Servizio Sociale Associato di competenza, integrando le attività ergo-terapiche con iniziative e laboratori di stampo educativo come: laboratori espressivi, laboratorio creativi, attività di socializzazione, attività ricreative

Utenza

Attualmente i laboratori ospitano 33 utenti con progetti diversificati in base alle varie competenze possedute, da potenziare o da acquisire.

Personale

Nell' Equipe sono presenti le seguenti figure professionali: coordinatore, educatori professionali, oss (operatori socio-sanitari) e lavoratori guida.

Finalità

All'interno dei laboratori si sono individuate offerte di intervento rispetto alle seguenti aree

Area autonomie personali

1. attività di pulizia e riordino degli ambienti in tutti gli spazi del servizio
2. attività di pulizia e riordino di oggettistica
3. laboratorio di cucina per la preparazione della merenda organizzata nello spazio adibito a ristoro
4. attività di Salone di bellezza proposto esternamente utilizzando appositi spazi attrezzati messi a disposizione dal Centro Diurno Benzi gestito da Zora Società Cooperativa Sociale

Area autonomie relazionali e sociali

1. attività individualizzata di gestione interna del centralino che coinvolge un utente addetto al ricevimento delle chiamate telefoniche provenienti dall'esterno
2. attività di gestione del denaro
3. attività di mensa esterna, svolta presso un ristorante self service della città che consente il quotidiano contatto con altre persone
4. attività di biblioteca svolta presso la struttura comunale della città
5. gite e visite culturali sul territorio
6. uscite

Area abilità espressive, e manuali

1. laboratorio di falegnameria per la lavorazione del legno e di mobili
2. attività di teatro svolta all'interno degli spazi del centro diurno Benzi messi a disposizione da Zora Società Cooperativa Sociale
3. laboratorio di decoupage svolto in apposito laboratorio creativo
4. attività di rilassamento, lettura e ascolto musica svolto all'interno degli spazi del centro diurno Benzi messi a disposizione da Zora Società Cooperativa Sociale
5. laboratorio di pittura svolto in apposito laboratorio creativo
6. laboratorio di scultura svolto in apposito laboratorio creativo
7. attività di piscina estiva
8. attività sportiva di trekking

Area ergoterapia

1. laboratori di assemblaggio in collaborazione con alcune aziende del nostro territorio (come ad esempio: posizionamento guarnizioni su bulloni, confezionamento cofanetti degustazione cialde caffè). Vengono svolti all'interno dei laboratori in appositi spazi
2. laboratorio agroalimentare che prevede la lavorazione di alcuni prodotti alimentari per un pronto utilizzo presso le cucine di una Società specializzata nel servizio di catering
3. attività di giardinaggio per la cura degli spazi verdi esterni dei laboratori
4. laboratorio di ortocultura (e vendemmia) svolto presso uno spazio esterno sul podere della cooperativa
5. laboratorio di campionatura ceramica

Sono previste attività di scambio di buone prassi e formazione sulle attività che coinvolgono tutti gli studenti, a cadenze da definirsi con i tutor aziendali, con i docenti e con la responsabile del Progetto per Consorzio Quarantacinque, Paola Macchi.

Queste attività saranno finalizzate ad una migliore